

Cortisonici, viaggio in India. Poi tutti giù all'Inferno

Pubblicato: Mercoledì 17 Marzo 2010



Secondo giorno per il festival **Cortisonici**. Mercoledì tocca infatti al “**focus on**” dedicato quest’anno **all’India**: un viaggio di migliaia di chilometri da sud a nord per raccogliere un gruppo di cortometraggi che tentino di cogliere lo spirito di questo paese che da secoli attrae e assorbe culture per poi rimescolarle in un mix, **in un “masala”, assolutamente unico**. Uno degli organizzatori, Mattia Coletto, ha esplorato l’infinito universo filmico indiano alla ricerca di una selezione, vissuta in prima persona, per la settima edizione cortisonica. I corti sono stati selezionati grazie alla collaborazione con il collettivo del **Delhi Film Archive**, e con il **Vilpak Film Archive di Bombay**.

La notte di **mercoledì** continua con **Inferno**: dopo Umberto Lenzi, l’attesissimo fuori concorso più irriverente e notturno del festival torna per tutti i cinefili della notte con una selezione di corti estremi e divergenti. **Appuntamento al Twiggy club**: si inizia alle h 19.00 con un aperitivo in **Indian style** per poi proseguire alle 21.00 con il Focus on India. Dalle 23.30 fino a notte fonda tutti all’Inferno.

Mercoledì, giovedì e venerdì la notte è più infernale che mai. Si inizia mercoledì sera con i corti del fuori concorso, mentre c’è grande attesa per il lungometraggio “**Bumba atomika**” di Michele Senesi, presente alla proiezioni di giovedì 18 h 23.30 allo spazio Twiggy Club. Bumba atomika è uno scorrettissimo thriller che si muove tra invenzioni visive, omicidi a ripetizione, mari di sangue e alcool. Un frenetico melange di generi, che ben si inserisce nella tradizione del miglior cinema hongkonghese; uno stile narrativo **fresco e originale, pop e coloratissimo**; un serial killer che miete vittime nella sonnolenta provincia marchigiana; e soprattutto, quattro ragazzi perennemente al verde che si barcamenano come possono per soddisfare il loro smisurato amore per le bevande alcoliche. Ma cosa fareste voi al posto loro, se scopriste che c’è chi è disposto a staccare pingui assegni in cambio di una consegna a domicilio di cadaveri freschi di giornata? Bumba è un elaboratissimo affresco postmoderno, un’irresistibile trama thriller sorretta da una miriade di invenzioni visive, immersa in atmosfere surreali, un parossismo di genio e sregolatezza al servizio

Mentre **Max Croci**, sempre al popolo della notte, presenterà **venerdì 19 marzo alle 23.30** il suo “Moana magnifica ossessione” dedicato a Moana Pozzi e prodotto da Sky. Un documentario di 40

minuti, vietato ai minori di 14 anni, in ricordo della diva del porno più famosa d'Italia. Il documentario è realizzato da **Hakim Zejjari e Max Croci** raccogliendo filmati di repertorio e interviste a personaggi che l'hanno conosciuta e amata. Ne esce fuori un ritratto che ripercorre le tappe della sua vita, divisa tra i trasgressivi set luci rosse, i salotti dell'alta borghesia e quelli del piccolo schermo. Perché fu proprio Moana, con la sua intelligenza, a "sdoganare" il mondo del porno. **Tra gli intervistati Roberto D'Agostino ricorda come Moana** "non faceva nessuna smanceria. Non usava nessun giochino, avevi davanti una signora perbene, di buona famiglia che ti racconta con una voce flautata delle cose pesantissime. Tutti gli intellettuali erano pazzi di lei, perché era un grande Viagra mentale".

Tutto il programma su www.cortisonici.org

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it